FATEX: Il salone mondiale del Fashion sourcing



Fatex giugno-luglio 2012

FATEX, The Fashion sourcing trade fair è il salone del subappalto mondiale di moda e dell'accessorio che si svolge a Parigi Porta Versailles: è una miniera di know-how nel campo del tessile e abbigliamento, accessori moda e complementi d'arredo. Espongono sub-appaltatori, co-fornitori, assemblatori, decoratori, ricamatori, magliaie. I materiali e le tecnologie che possono trovarsi sono: bottoni, spalline , etichette, ecc: CAD, CAMM, patterning, sistemi di taglio. Gli espositori provengono principalmente dall' ASIA: **Cina, Bangladesh, India, Thailandia, Vietnam, Indonesia, Pakistan, Haiti, Hong Kong, ma anche Belgi e Francesi ecc.**

Molto soddisfatti gli organizzatori per questa edizione 30 giugno-3 luglio 2012, che ha attirato committenti di catene specializzate, marchi/ditte, grandi magazzini, vendita a distanza, iper e supermercati e marchi di prêt-à-porter, venuti per il 54% per passare ordini e per il 14% per campionare. Il 28% dei visitatori era presente al Fatex alla ricerca di nuovi partner. Se il volume di affari è stato per tutti interessante, lo stand del Bangladesh ha lasciato intendere di aver generato da solo, oltre 8 milioni di euro di contratti. Ciò nonostante la crisi ha lasciato il suo segno, di fatto FATEX ha registrato un calo di frequentazione globale del 19% per questa edizione. I committenti francesi, in particolare, sono stati meno presenti, certamente a causa del calo generale del consumo di tessile/abbigliamento di questi ultimi mesi. Le presenze internazionali non sono state

uniformi, con aumenti significativi per il Belgio (+16%), l'Italia (+8%) e la Gran Bretagna (+6%) mentre la Spagna e la Germania sono state in calo rispetto alla scorsa sessione.

Per quanto riguarda le offerte degli espositori si possono sintetizzare come segue.

Fatex giugno-luglio 2012

Gli **espositori Cinesi** inseriscono sempre più nelle loro collezioni elementi di forme, colori e tessuti derivati dalle tendenze più globali. Alcuni iniziano ad offrire proposte interessanti come disegni esclusivi, finiture sorprendenti (ecopelle perforata, pizzo di seta, pelliccia ecologica colorata e trattata con creatività…) o nuovi materiali per gli accessori.

I **rappresentanti indiani** mantengono la leadership su top e scialli di cotone e seta e naturalmente sui ricami, sempre molto apprezzati dai committenti, ma sanno anche mostrarsi intraprendenti nell'universo del denim ad esempio.

Il **Bangladesh**, ha saputo giocare le sue carte vincenti presentando un'offerta casa corposa.

Da notare una presenza di **Hong Konk** , francese e belga, ma a fabbricazione esterna, con proposte molto specializzate su calzature e abbigliamento infantile e soprattutto Montagut Industries, il famoso marchio francese oggi ben noto in Cina, che ha messo in risalto il suo sofisticato savoirfaire nella lavorazione a maglia.